



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
"MOHANDAS KARAMCHAND GANDHI"

Via Pietro Nenni, 25 – 56025 Pontedera (PI)

Tel./Fax 0587/52680

email: piic837006@istruzione.it – piic837006@pec.istruzione.it - sito web:
www.icgandhipontedera.gov.it

Ai genitori degli alunni
ISTITUTO COMPRESIVO
"M. K. GANDHI"

I.C. M.K. GANDHI - PONTEDERA
Prot. 0002263 del 23/02/2021
(Uscita)

A tutto il personale Docente dell'Istituto

All'Ufficio Scuola del Comune di Pontedera

Al Sito Web

Agli Atti

OGGETTO: Sciopero generale per il comparto scuola per l'intera giornata del 1 marzo 2021 indetto da SISA – Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente per tutto il personale Docente e Dirigente.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà il giorno 01/03/2021 per l'intera giornata e interesserà tutto il personale docente, con totale esclusione del personale ATA, in servizio nell'Istituto;

b) MOTIVAZIONI

Le motivazioni poste sulla base della vertenza sono le seguenti: **vedi proclamazione allegata**

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello Nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è il seguente:

SISA NON RILEVATA

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto **non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti**

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATI AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dall'organizzazione sindacale in oggetto, nel corso del corrente anno scolastico e dell'a. s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione:

a.s.	Data	Tipo di sciopero	Solo	Con altre sigle sindacali	Adesione nazionale	% adesione nella scuola
2020/2021	Non ci sono	/	/	/	/	/
2019/2020	27/09/2019	Nazionale scuola	/	X	2,34%	/
2019/2020	29/11/2019	Nazionale scuola	/	/	1,02%	/
2019/2020	15/05/2020	Nazionale scuola	X	/	0,03%	/

f) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art.2, comma 2 del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

L'ufficio scuola del Comune di Pontedera informa i genitori che il servizio di trasporto scolastico è sospeso in andata

Si comunica inoltre che, sulla base delle intenzioni manifestate dalle SS.LL. l'Istituto pubblicherà le modalità del servizio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. Vito Civello
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.lgs 39/93)

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Annibale Grasselli 4 – 20137 Milano

sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.U.R.

Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali

gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia

piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Milano, 9 febbraio 2021

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di lunedì 1° marzo 2021 per tutto il personale Docente e Dirigente, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni, con totale esclusione del personale ATA di ruolo e precario.

Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per il 1° marzo 2021

Nel 2011 il nostro sindacato ha contribuito, manifestando e scendendo in piazza, alla caduta del governo Berlusconi. Prima ancora che si insediassero il governo di Mario Monti, abbiamo espresso attraverso tutti i mezzi di informazione la nostra avversione a un governo che si sarebbe rivelato, come poi è stato, di macelleria sociale. Per chi se lo fosse dimenticato, il SISA, da solo, ha indetto uno sciopero di 48 ore contro la legge Fornero sulle pensioni, poi abbiamo proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana. Due anni prima, il 1° marzo 2010, siamo stati il solo sindacato a indire l'intera giornata di sciopero a sostegno dei migranti e contro ogni razzismo. Da sempre abbiamo espresso la necessità di politiche sociali per tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti. Abbiamo chiesto da oltre dieci anni il premio Nobel per la Pace per i popoli Rom e Sinti, i soli a non aver mai combattuto una guerra e abbiamo difeso il loro diritto alla scolarizzazione in Italia.

Sulla base di queste premesse, **riteniamo che le politiche di stampo liberista avanzate dal costituendo governo di Mario Draghi, per altro deciso a disconoscere la DAD realizzata con enormi sacrifici di docenti e studenti, prolungando arbitrariamente le lezioni al 30 giugno, siano in totale contrasto con un progetto sociale, culturale e politico che, a partire dalla scuola sia coerente con la Costituzione nata dalla Resistenza, che invita all'inclusione sociale. Le politiche di rigore, tese a colpire lavoratori, disoccupati, pensionati, il ridimensionamento del reddito di cittadinanza, i tagli contro il pubblico impiego in generale e la scuola in particolare, al netto dei proclami sulle assunzioni dei precari, sono e saranno sempre respinti dalla nostra organizzazione sindacale.**

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione. Per queste ragioni promuoviamo una giornata di sciopero, con la certezza che nell'11° anniversario della mobilitazione del 2010 il popolo italiano possa rinnovare il suo impegno per una nazione e un mondo non schiacciati dalla violenza dell'interesse di pochi, ma costruiti nel solco dei valori universali di fratellanza della comunità umana.

Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Solo coinvolgendo gli studenti nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi soprariportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale
Davide Rossi

